



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MORIO2000L: FERMO CORNI

Scuole associate al codice principale:

MORIO2007X: F.CORNI - CASA CIRCOND. S.ANNA

MORIO20502: F. CORNI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i



riferimenti nazionali, tuttavia gli esiti si diversificano in base agli indirizzi di studio, da evidenziare la presenza di percorsi leFP. La sospensione del giudizio per debiti scolastici, pur rappresentando una seconda opportunita' per gli studenti, spesso ostacola la buona riuscita del percorso perche' l'esito a settembre non sempre e' positivo e comporta sovente, a seguire, l'abbandono scolastico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola poiché ci sono



diversi indirizzi del professionale ed alcune classi leFP. Sono pochissimi i casi di classi dello stesso indirizzo di studio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della popolazione studentesca per quanta riguarda la prosecuzione degli studi post diploma e' lievemente critica. Al contrario, risulta molto buono l'inserimento nel mondo del lavoro,



con la stipula di contratti di assunzione che sono al di sopra della media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni tra studenti, tra studenti e insegnanti, e tra docenti sono abbastanza positive, anche se ci sono frequenti situazioni difficili da gestire. La gestione creativa dei conflitti viene applicata, anche se non sempre gli effetti risultano immediati.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



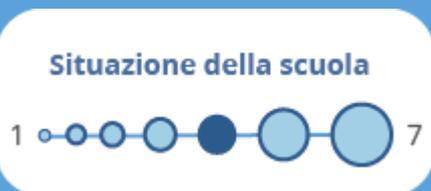
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Tuttavia le attività dei percorsi non vengono monitorate adeguatamente. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi, ma non vengono svolti i test attitudinali in entrata e in uscita.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

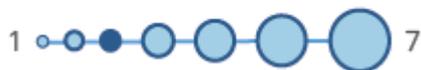
La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo scolastico nelle classi prime e quarte. Aumentare le iscrizioni alle classi prime.

TRAGUARDO

Nelle classi prime: incremento del 3% delle medie di uscita (scrutinio finale) comprese tra il 6 e il 7; nelle classi quarte: incremento del 1% delle medie di uscita (scrutinio finale) comprese tra il 7 e l'8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione del curricolo verticale per competenze e progettazione didattica per UDA con personalizzazione degli apprendimenti. Definizione di rubriche comuni di valutazione degli esiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare i laboratori come Ambienti di apprendimento innovativi, spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Laboratori caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare spazi che si configurino come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, a
4. **Inclusione e differenziazione**
Misurare il livello di inclusione della scuola potenziando le competenze chiave e trasversali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare fra il personale docente e ATA la partecipazione alla formazione mirata a rafforzare le competenze dei docenti sulle metodologie didattiche inclusive.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare i rapporti con le imprese e le associazioni di categoria al fine di integrare l'azione della scuola con i soggetti del territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento del punteggio nelle Prove INVALSI in Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Aumento del numero di studenti collocati nei livelli superiori, in linea con i risultati delle scuole con lo stesso ESCS. Riduzione della varianza tra e nelle classi, in linea con la tendenza delle scuole con lo stesso ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione del curricolo verticale per competenze e progettazione didattica per UDA con personalizzazione degli apprendimenti. Definizione di rubriche comuni di valutazione degli esiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare i laboratori come Ambienti di apprendimento innovativi, spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Laboratori caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare spazi che si configurino come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, a
4. **Inclusione e differenziazione**
Misurare il livello di inclusione della scuola potenziando le competenze chiave e trasversali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione didattica per UDA sulla base dei Risultati di Apprendimento delle Linee Guida della Riforma degli Istituti Professionali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare fra il personale docente e ATA la partecipazione alla formazione mirata a rafforzare le competenze dei docenti sulle metodologie didattiche inclusive.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le seguenti competenze chiave: Alfabetica funzionale e STEM.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale degli studenti che raggiungono i livelli 2 e 3.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Progettazione didattica per UDA sulla base dei Risultati di Apprendimento delle Linee Guida della Riforma degli Istituti Professionali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare la percentuale degli studenti inseriti sia all'Università che nel mondo del lavoro

TRAGUARDO

Realizzare un modello di report per verificare i percorsi post diploma degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione del curricolo verticale per competenze e progettazione didattica per UDA con personalizzazione degli apprendimenti. Definizione di rubriche comuni di valutazione degli esiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare i laboratori come Ambienti di apprendimento innovativi, spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Laboratori caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare spazi che si configurino come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, a
4. **Inclusione e differenziazione**
Misurare il livello di inclusione della scuola potenziando le competenze chiave e trasversali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettazione didattica per UDA sulla base dei Risultati di Apprendimento delle Linee Guida della Riforma degli Istituti Professionali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare fra il personale docente e ATA la partecipazione alla formazione mirata a rafforzare le competenze dei docenti sulle metodologie didattiche inclusive.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare i rapporti con le imprese e le associazioni di categoria al fine di integrare l'azione della scuola con i soggetti del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A fronte della varianza negli esiti scolastici riscontrati negli ultimi tre anni si è deciso di



avviare una approfondita analisi dei dati e di focalizzare gli sforzi nella direzione di un incremento del tasso di successo in prima e in quarta. La prassi della valutazione delle competenze- chiave non è ancora consolidata e diffusa nel nostro Istituto sebbene la percentuale di progettualità sia molto alta. Il lavoro sugli studenti ha mostrato una grande flessibilità nell'accogliere tutti gli studenti anche non italofoni in entrata, la cui percentuale è superiore rispetto alla media nazionale, nella personalizzazione degli apprendimenti, nell'attività di recupero come prassi ordinaria con prove diversificate e aiuto tra pari nelle classi. Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI è leggermente inferiore rispetto a quello di scuole con escs simili. Esistono criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza non sono ancora sufficienti.